



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO Made in Italy

CLASSE 2 PD SEZIONE A

DISCIPLINA Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE Alessandro Di Cianni

QUADRO ORARIO (N. 4 ore settimanali nella classe)

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

<p><u>Competenze disciplinari del Periodo</u> <u>Didattico ITIS</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento nella storia delle idee, della cultura e della letteratura.• Comprensione ed analisi di testi• Confronto, interpretazione e commento dei testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere• Impostazione e articolazione complessiva del testo• Uso delle strutture grammaticali e del sistema grafico interpuntivo• Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica• Elaborazione delle idee• Padronanza e fruizione dei contenuti
--	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.	Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici.	Conoscere le caratteristiche delle principali correnti artistiche e letterarie italiane	Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dalle origini all'età romantica, a partire da una selezione di autori e testi emblematici
		Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato	Conoscere opere e autori del patrimonio artistico nazionale	Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.
	Comprensione e analisi di testi	Saper svolgere parafrasi e riassunto Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale Saper analizzare la molteplicità dei significati di un testo	Riconoscere metrica e figure retoriche del testo narrativo Risalire dai testi alla poetica degli autori. Individuare in un testo le peculiarità di un movimento letterario	Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali
		Saper individuare i caratteri specifici di un testo Saper contestualizzare un testo Saper cogliere le relazioni tra testi di autori diversi	Confrontare testi e cogliere le principali differenze stilistiche e di contenuto	Conoscere gli aspetti caratteristici di epoche, movimenti, autori, opere, generi, testi. Conoscere i principali generi letterari
	Saper esporre, riassumere e rielaborare contenuti e valutazioni critiche motivate in modo ordinato, coerente ed efficace	Saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne Saper produrre testi di tipologie diverse	Produzione di testi scritti di varia tipologia e rapportandosi correttamente alle richieste	Conoscere le regole della coesione e della coerenza Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenza UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	25	L8	La nascita della lingua volgare e le origini della letteratura. Dante Alighieri	L'evoluzione dal latino al volgare, le prime attestazioni del volgare italiano. Chanson de geste e romanzo cortese, la lirica trobadorica La poesia italiana del '200: poesia religiosa, poesia siciliana, poesia siculo-toscana, Stilnovo e poesia comico-realistica. Dante Alighieri: vita (cenni), poetica, opere principali e la Divina Commedia	Lezione frontale Lezione interattiva	Riconoscere il ruolo della letteratura medievale in relazione ai suoi esponenti più importanti.
2	25	L8	La lirica petrarchesca: la figura di Laura nel Canzoniere. Boccaccio e il Decameron	Francesco Petrarca: vita (cenni), poetica e il Canzoniere Giovanni Boccaccio: vita, poetica e il Decameron	Lezione frontale Lezione interattiva	Saper leggere il testo poetico, individuando le principali figure retoriche di suono e di significato. Cogliere gli aspetti salienti della lirica Petrarchesca Saper individuare gli elementi più importanti dell'epopea mercantile attraverso la lettura delle novelle di Boccaccio.
3	20	L8	Umanesimo e Rinascimento: una nuova etica umana e laica Machiavelli	Umanesimo e Rinascimento: visione del mondo, la questione della lingua e nuovi generi letterari Niccolò Machiavelli: la figura del Principe	Lezione frontale Lezione interattiva	Riconoscere il ruolo della corrente letteraria Umanistico-rinascimentale in relazione all'esponente principale e ai nuovi generi letterari
*4	12	L8	Il poema cavalleresco: Ariosto	L'evoluzione del poema cavalleresco nel '400-'500 Ludovico Ariosto: l'Orlando furioso	Lezione frontale Lezione interattiva	Saper individuare gli elementi più importanti del poema cavalleresco attraverso la lettura dell'opera più rappresentativa
5	12	L8	Il Seicento e l'età barocca. L'Illuminismo in Francia e Italia Carlo Goldoni e la riforma del teatro	La poetica barocca La letteratura illuministica in Francia e in Italia: la figura del philosophe, l'Enciclopedia, i centri culturali, i generi. Carlo Goldoni: la riforma del teatro ne "La Locandiera"	Lezione frontale Lezione interattiva	Riconoscere il ruolo della corrente letteraria barocca in relazione all'esponente principale e ai nuovi generi letterari. Cogliere gli aspetti innovativi della letteratura illuministica. Cogliere gli aspetti salienti della riforma goldoniana del teatro
6	20	L8	Il Neoclassicismo	Neoclassicismo e Preromanticismo	Lezione frontale	Individuare gli elementi tematici e stilistici della poetica neoclassica e

			e il Preromanticism o. Ugo Foscolo	Ugo Foscolo: vita (cenni), poetica e lettura e analisi delle poesie più significative	Lezione interattiva	preromantica attraverso la lettura di brani scelti
7	20	L8	L'età romantica: Leopardi e Manzoni	Il Romanticismo tedesco Il Romanticismo italiano: il romanzo storico Giacomo Leopardi: vita (cenni), poetica e lettura e analisi delle poesie più significative Alessandro Manzoni: vita (cenni), poetica e I Promessi sposi	Lezione frontale Lezione interattiva	Riconoscere il ruolo della corrente letteraria romantica in relazione agli esponenti principali e ai nuovi generi letterari
8	10	L3	Produrre testi di varia tipologia	Esercitazioni nella produzione di testi argomentativi e nella comprensione e analisi del testo (tipologia A, B e C) Somministrazione di varie tipologie di prova scritta.	Lezione frontale Lezione interattiva, laboratorio di scrittura	Saper produrre testi scritti di varia tipologia: analisi testuale e stesura di testi argomentativi

* L'UDA n. 4 verrà realizzata come FAD e sarà valutata mediante una prova di verifica

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

L8 Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

L3 Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

X	Interrogazione lunga
	Interrogazione breve
X	Tema o problema
	Prove strutturate
X	Prove semistrutturate
	Prove grafiche
	Prove pratiche
	Questionario
	Relazione
	Esercizi
	Altro da specificare

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 3

MATERIALE DIDATTICO: appunti e testi di autori forniti dall'insegnante



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE





MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO IPSIA MADE IN ITALY

CLASSE 2° Periodo Didattico SEZIONE B MII

DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE MILANA NICOLA

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: matematico

<p><u>Competenze disciplinari del secondo Periodo Didattico IPSIA</u></p>	<p>M5-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. M6-Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche M8-Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. M7- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
--	---

OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	<ul style="list-style-type: none"> Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modelli equazioni e disequazioni 	Saper risolvere equazioni disequazioni intere e fratte.	Equazioni e Disequazioni	<ul style="list-style-type: none"> Disequazioni di primo grado. I radicali e le equazioni di secondo grado.
		Saper risolvere disequazioni di secondo grado Saper risolvere sistemi di equazioni e disequazioni	Sistemi di equazioni e disequazioni	<ul style="list-style-type: none"> Disequazioni di secondo grado. Sistemi di equazioni Sistemi di disequazioni
		Saper rappresentare una conica nel piano data l'equazione e viceversa. Saper scrivere l'equazione di una conica, note determinate condizioni. Risolvere problemi e interpretare il grafico di una conica.	Le coniche	<ul style="list-style-type: none"> Le coniche: definizioni come luoghi geometrici e loro rappresentazione nel piano cartesiano. Equazione della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse verticale. Posizione reciproche fra retta e parabola. Circonferenza, ellisse e iperbole.
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Saper costruire modelli di crescita esponenziali e logaritmiche 	Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	Funzioni esponenziali e logaritmiche	<ul style="list-style-type: none"> La funzione esponenziale Equazioni e disequazioni esponenziali. logaritmi: definizione e proprietà. Equazioni logaritmiche
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e confrontare figure geometriche nel piano, individuando relazioni tra le lunghezze dei lati e le ampiezze degli angoli nei triangoli 	Saper misurare gli angoli. Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche. Saper risolvere problemi riguardanti i triangoli. Saper rappresentare i numeri complessi in forma trigonometrica.	Goniometria e trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente. Teoremi sui triangoli rettangoli. Teoremi dei seni e del coseno.
	<ul style="list-style-type: none"> Saper rappresentare e interpretare grafici. Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. 	Rappresentare distribuzioni di frequenza mediante tabelle e diversi tipi di grafici. Calcolare i diversi tipi di valori sintetici di un insieme di dati. Saper risolvere semplici problemi di probabilità.	Statistica e probabilità	<ul style="list-style-type: none"> I dati statistici Rappresentazione grafica dei dati Indici di posizione e di variabilità. Probabilità della somma logica e del prodotto di eventi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenzza UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	25	M6	EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	Illustrare il concetto e i metodi di risoluzione di equazioni, disequazioni, sistemi.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni intere, frazionarie. • Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni
2	20	M5 M7	GEOMETRIA ANALITICA	Illustrare le proprietà della funzione quadratica e della sua rappresentazione nel piano cartesiano. Illustrare le principali coniche e la loro rappresentazione nel piano cartesiano.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le coniche come luoghi geometrici e rappresentarle nel piano cartesiano. (FAD: ellisse e iperbole)
3	18	M6 M7	FUNZIONE ESPOENZIALE E LOGARITMICA	Illustrare funzioni esponenziali e logaritmiche. Illustrare come risolvere equazioni e disequazioni esponenziali ed equazioni logaritmiche.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche, disequazioni esponenziali. • Costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale.
4	20	M5	GONIOMETRIA E TRIGONO METRIA	Illustrare le proprietà fondamentali delle funzioni goniometriche.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none"> • Saper misurare gli angoli. • Lunghezza di un arco di circonferenza e area di un settore circolare (FAD) • Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche. • Risolvere un triangolo rettangolo. • Risolvere un triangolo qualunque. • Utilizzare la calcolatrice scientifica.
5	16	M7	STATISTICA E PROBABILITÀ	Concetto di probabilità e teoremi per risolvere semplici problemi di probabilità.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi. (FAD) • Calcolare i diversi tipi di valori di sintesi di un insieme di dati. (FAD) • Risolvere semplici problemi utilizzando la definizione classica di probabilità

ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO

Note:

COMPETENZA DELL'UDA



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

X	Interrogazione lunga
X	Interrogazione breve
X	Tema o problema
	Prove strutturate
X	Prove semistrutturate
	Prove grafiche
	Prove pratiche
	Questionario
	Relazione
X	Esercizi
	Altro da specificare

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 3

MATERIALE DIDATTICO:

Smart Board; appunti del docente; risorse multimediali



MINISTERO dell'ISTRUZIONE
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/24

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CLASSE 2PD MII

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE/I MICHELE GIANNATTASIO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

<u>Competenze disciplinari del 3 Periodo Didattico ITIS</u>	<p>Tramite la presentazione di svariati contesti si intende sviluppare la capacità di comunicare e scambiare informazioni in linea con gli obiettivi preposti dalla situazione.</p> <p>Gli obiettivi comunicativi devono essere raggiunti tramite la comunicazione orale, scritta e parlata, dunque si produrranno test che mettano alla prova le tre competenze succitate.</p> <p>Affacciarsi a un panorama internazionale ed interculturale tramite testi che descrivono la cultura dei paesi anglofoni o che comunque offrano una finestra sul mondo, valorizzando il concetto di ENGLISH AS A LINGUA FRANCA.</p>
---	--

OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	Utilizzo consapevole dell'inglese come lingua straniera -EFL- per contesti comunicativi semplici e quotidiani	comprensione key words in contesti strutturati; comprensione messaggi semplici; comprensione orale, scritta argomenti noti; analisi e rielaborazione di argomenti di interesse	Espressione dei bisogni funzionali e quotidiani; ricercare informazioni all'interno di testi brevi; rispondere alle	Lessico di uso quotidiano; lessico interessi personali; lessico ambito lavorativo base; funzioni comunicative essenziali

		quotidiano, sociale e professionale	richieste di interesse personale o quotidiano	
	Produzione testi in accordo con le funzioni comunicative e contestuali date	ricerca di informazioni semplici e strutturate all'interno di testi relativi alla quotidianità, al lavoro, agli interessi personali; interazione orale costruendo conversazioni semplici ma spontanee sugli argomenti noti (quotidianità, lavoro, interessi personali); acquisizione delle strutture morfosintattiche corrette e adeguate al livello	Espressione dei bisogni funzionali e quotidiani; individuazione parole chiave; acquisizione di fluency; acquisizione competenze grammaticali base	leggere e scrivere utilizzando lessico e strutture semplici e strutturate sotto forma di brevi comunicazioni (mail, messaggi); saper pronunciare correttamente il repertorio di uso comune; utilizzare correttamente le regole grammaticali
	Riconoscere la funzione dell'inglese come LINGUA FRANCA e come strumento di internazionalità	comprendere l'interculturalità della lingua inglese	analisi di testi, video, audio	Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenza UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	18		Let's revise English grammar	Focusing on main grammar structures	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodo induttivo ● Metodo deduttivo ● Discussione guidata e analisi ● Attività di gruppo per il rinforzo delle abilità ● Esecuzione di test, 	Apprendimento delle principali parti della grammatica inglese, dall'articolo al superlativo
2	15		What about English culture ?	Reading and analyzing texts about English culture		Capacità dello studente nell'apprendere la cultura inglese in tutti i suoi dettagli
3	15		Reading and listening comprehension	Try to find out what is centred in a text or listening		Capacità dello studente nell'apprendimento di testi semplici e complessi



MINISTERO dell'ISTRUZIONE
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



4	15	Enjoy English language with videos	Improving the English language watching videos at the beginning with the support of subtitles	questionari, prove strutturate ● Capacità di auto correzione e autovalutazione	Potenziamento del lessico e dell'ascolto da parte di personaggi di film o altri in lingua originale
	13	Films	Watching films about Fashion		

ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

X	Interrogazione lunga
X	Interrogazione breve
	Tema o problema
	Prove strutturate
X	Prove semistrutturate
	Prove grafiche
	Prove pratiche
	Questionario
	Relazione
X	Esercizi
	Altro da specificare

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 2

MATERIALE DIDATTICO:

Materiale cartaceo fornito dall'insegnante (fotocopie, schede);

Mappe e schemi forniti dall'insegnante;

Materiale di ripasso caricato su Google Classroom;

Video in lingua inglese con sottotitoli;

Presentazioni e power point per riassumere gli argomenti trattati in classe.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO Made in Italy

CLASSE 2PD SEZIONE A

DISCIPLINA Storia

DOCENTE Alessandro Di Cianni

QUADRO ORARIO (N.2 ore settimanali nella classe)

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

<p><u>Competenze disciplinari del Periodo</u> <u>Didattico ITIS</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
--	--



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	Riconoscere le linee di fondo della storia dal Basso Medioevo all'Unità d'Italia	Riconoscere nella storia del Medioevo, dell'età moderna e del primo Ottocento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Saper individuare gli eventi storici in relazione alla cronologia.	Riflessione sulle principali tematiche storiche. Individuazione dei rapporti causa-effetto	Principali persistenze e processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo a partire dal Basso Medioevo fino alla prima metà dell'Ottocento
	Saper decodificare una fonte storica	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	Elaborare ed esprimere giudizi motivati su uno specifico periodo storico	Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenzia UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	20	G4	Il Basso Medioevo	Definizione e periodizzazione del Medioevo La rinascita economica, sociale e culturale dell'XI-XII secolo I Comuni dell'Italia centro settentrionale Le Crociate Il regno normanno il regno di Federico II in Italia Meridionale Il declino del Papato e dell'Impero tra Duecento e Trecento L'ascesa delle monarchie nazionali La crisi del Trecento La trasformazione dei Comuni italiani in Signorie	Lezione frontale- lezione interattiva	Saper metter in evidenza gli aspetti salienti del Medioevo messo in relazione alla mentalità religiosa
*2	13	G4	L'Umanesimo-Rinascimento L'età delle scoperte geografiche e l'età della Riforma e della Controriforma	L'Umanesimo-Rinascimento: l'uomo al centro dell'universo e artefice del suo destino Le prime esplorazioni geografiche e la scoperta dell'America La riforma protestante e la Controriforma Le "guerre d'Italia" e l'impero di Carlo V	Lezione frontale- lezione interattiva	Sapere individuare le linee fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale facendo un confronto con la mentalità e visione religiosa del mondo dell'uomo medievale Individuare il rapporto esistente tra la società del '500 e l'età delle grandi scoperte e riforme religiose
3	16	C9 G4 S4	L'Europa nella prima modernità. La gloriosa rivoluzione inglese L'assolutismo francese	La rivoluzione scientifica La nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra L'Ancien Regime e la Francia di Luigi XIV	Lezione frontale- lezione interattiva	Individuare il rapporto esistente tra la società del '600 e l'assolutismo monarchico Individuare le cause politiche e religiose della gloriosa rivoluzione inglese
5	15	C9 G4	L'età della Restaurazione Il Risorgimento e l'Unità d'Italia	Il congresso di Vienna I moti insurrezionali della prima metà dell'Ottocento Il Risorgimento italiano e la realizzazione dell'unità nazionale	Lezione frontale- lezione interattiva	Individuare le cause politiche e sociali che hanno provocato i moti insurrezionali in Italia e in Europa Saper individuare le principali correnti del pensiero risorgimentale e le fasi salienti del processo di unificazione nazionale.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



* L'UDA n. 2 verrà realizzata come FAD e sarà valutata mediante una prova di verifica.

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

C9 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani

G4 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi

S4 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

x	Interrogazione lunga
	Interrogazione breve
	Tema o problema
	Prove strutturate
x	Prove semistrutturate
	Prove grafiche
	Prove pratiche
	Questionario
	Relazione
	Esercizi
	Altro da specificare

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 2

MATERIALE DIDATTICO: appunti e materiali forniti dall'insegnante



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO: **IDA – ISTRUZIONE PER ADULTI**

CLASSE: **2 PD SEZIONE MADE IN ITALY**

DISCIPLINA: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

DOCENTE: **FERRARA ANNA MARIA**

QUADRO ORARIO: **3 ORE SETTIMANALI**

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<p><u>Competenze disciplinari</u></p>	<p>C.1 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>C.2 utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p>C.3 innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio</p> <p>C.4 padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p>C.5 intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p>C.6 redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>C.7 individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>
--	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
 VARESE



OBIETTIVI DI COMPETENZA	ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
<p>C1. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>C.2 utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p>C.3 innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio</p> <p>C.4 padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p>C.5 intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p>C.6 redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>C.7 individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.</p> <p>Individuare gli operatori operanti nel sistema economico e i diversi modelli di sistema economico</p> <p>Distinguere i fattori che condizionano i consumi ed i risparmi</p> <p>Determinare il grado di elasticità di un bene. Interpretare le dinamiche di mercato</p> <p>Distinguere le diverse forme di mercato</p> <p>Identificare l'impresa e saper riconoscere le diverse tipologie</p> <p>Saper classificare le imprese del settore tessile</p> <p>Saper cogliere l'importanza dell'interazione tra diversi attori che fanno parte della filiera del settore tessile abbigliamento</p> <p>Saper identificare i principali caratteri distintivi delle imprese che fanno parte del settore abbigliamento</p> <p>Identificare le strategie di comunicazione pubblicitaria on-line</p> <p>Individuare le nuove forme di commercializzazione e vendita attraverso il web</p>	<p>Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del sistema economico</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p> <p>Filiera tessile e industria della moda</p> <p>Strategie digitali di comunicazione e marketing</p>	<p>Conoscere le nozioni di bene, servizio e bisogno</p> <p>Conoscere la nozione di operatore Stato, Impresa, Famiglia e Banca</p> <p>Conoscere le nozioni di reddito, consumo e risparmio</p> <p>Conoscere i principali modelli di economia</p> <p>Conoscere la domanda, l'offerta e le diverse forme di mercato</p> <p>Conoscere l'impresa, le sue caratteristiche e le varie tipologie</p> <p>Conoscere il sistema moda italiano</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle imprese del settore moda</p> <p>Conoscere e comprendere il concetto di filiera tessile</p> <p>Conoscere i settori che compongono la filiera del tessile-abbigliamento</p> <p>Conoscere le varie imprese che fanno parte del settore abbigliamento</p> <p>Conoscere l'Industria italiana della moda</p> <p>Conoscere il mercato del prodotto moda</p> <p>Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto. Pianificare una campagna pubblicitaria on-line</p> <p>Gestire operativamente l'e-marketing</p>

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

U D A	ore	COMP. UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	5	C1	TERMINI E STRUMENTI DELL'ECONOMIA	Fornisce indicazioni sulla nascita della materia, sulla terminologia di base e sugli strumenti grafici utilizzati	Lezione frontale Lezione partecipata Somministrazione di riassunti e schemi	Impara ad utilizzare i concetti fondativi dell'economia e gli strumenti grafici di rielaborazione dei dati
2	5	C1	IL CIRCUITO ECONOMICO	Illustra gli operatori economici, le relazioni tra gli stessi tramite flussi, la connessione del sistema e gli effetti degli squilibri	Lezione frontale Lezione partecipata Discussione Somministrazione di riassunti e schemi	Riconosce l'operare dei flussi reali e dei flussi monetari tra i diversi operatori economici Ha coscienza degli effetti di uno squilibrio su tutto il sistema economico
3	5	C1	GLI OPERATORI ECONOMICI	Illustra e definisce i diversi operatori e le principali grandezze economiche precipue di ogni operatore	Lezione frontale Lezione partecipata Discussione Somministrazione di riassunti e schemi	Distingue tra famiglia, impresa, Stato, banche e resto del mondo individuando per ciascun operatore le grandezze principali e i loro rapporti Sa leggere i grafici cartesiani esemplificativi Sa portare esempi del proprio vissuto

4	5	C1	I SISTEMI ECONOMICI	<p>Individua i diversi sistemi economici presenti nella storia e nel mondo evidenziandone punti di forza e di debolezza</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Riconosce i tre diversi principali sistemi economici riconoscendone vantaggi e svantaggi</p> <p>Individua il modello di economia adottato dallo Stato italiano</p> <p>Sa leggere una notizia relativa alla politica economica</p>
5	5	C1	IL MERCATO	<p>Definisce le principali grandezze e illustra la loro rappresentazione grafica</p> <p>Definisce le caratteristiche delle varie forme di mercato</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Individua domanda ed offerta</p> <p>Utilizza correttamente la rappresentazione sul piano cartesiano del mercato</p> <p>Distingue tra le diverse forme di mercato</p> <p>Distingue tra i vari tipi di mercato (moneta, lavoro, merci)</p>
6	FAD 6	C1	L'IMPRENDITORE	<p>Illustra la definizione di imprenditore e le caratteristiche dell'impresa</p> <p>Individua le varie tipologie di impresa</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Individua gli elementi che caratterizzano la figura dell'imprenditore</p> <p>Riconosce le varie tipologie di impresa</p> <p>Conosce la produzione, i fattori della produzione e la loro remunerazione</p> <p>Conosce la produttività e l'utile di impresa</p>
7	9	C3 C4	IL SISTEMA MODA - LA FILIERA TESSILE - ABBIGLIAMENTO	<p>Definisce il concetto di moda come sistema associato all'abbigliamento</p> <p>Illustra il Made in Italy</p> <p>Illustra il concetto di filiera</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Conosce il sistema moda italiano, il ciclo di vita della moda</p> <p>Conosce il concetto di filiera tessile</p>

				<p>Illustra le diverse tipologie di aziende del settore manifatturiero</p> <p>Individua la distribuzione territoriale dell'industria moda</p>		<p>Conosce il mercato del prodotto moda e le caratteristiche dell'industria tessile-abbigliamento</p> <p>Conosce i distretti territoriali della moda e le fiere di settore</p>
8	10	C3 C4	L'INDUSTRIA ITALIANA DELLA MODA	<p>Illustra e definisce l'industria italiana della moda</p> <p>Illustra il ruolo delle PMI nel settore moda</p> <p>Definisce contenuto e obiettivi del fashion marketing</p> <p>Illustra il timing della produzione</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Conosce l'Industria italiana della moda e le sue caratteristiche</p> <p>Individua i diversi settori dell'innovazione e le strategie aziendali dell'industria moda</p> <p>Individua le classificazioni principali delle imprese del settore moda</p>
9	11	C3 C4	LE STRATEGIE DI VISUAL MERCHANDISING	<p>Illustra la definizione di merchandising, nonché caratteristiche e ambiti operativi del visual merchandising</p> <p>Individua l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita</p> <p>Individua le regole fondamentali per sviluppare un punto vendita anche sotto il profilo della comunicazione esterna</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Conosce il significato di visual merchandising e il suo ruolo nel settore moda</p> <p>Individua i diversi ambiti operativi del visual merchandising e le sue strategie</p> <p>Conosce le regole fondamentali per creare un punto vendita</p> <p>Impara ad allestire una vetrina</p>
10	11	C2 C7	BRAND E SOCIAL NETWORK	<p>Illustra ruolo ed evoluzione dei canali digitali nel sistema moda</p> <p>Illustra l'importanza dei fashion blog e dei social network</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Conosce l'importanza dei canali digitali nel sistema moda</p> <p>Conosce la figura dell'influencer come strategia di comunicazione</p> <p>Individua le differenti tipologie di</p>

				<p>Individua le diverse forme di comunicazione attraverso l'uso delle piattaforme social</p>		<p>collaborazione con le aziende</p> <p>Conosce i social network e il loro uso come strumento del marketing moda</p> <p>Conosce il contenuto e le modalità di formazione del piano editoriale</p>
11	FAD 6	C2 C7	WEBSITE ED E-COMMERCE	<p>Illustra l'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita</p> <p>Illustra il ruolo del sito web come strumento di rafforzamento della brand identity</p> <p>Illustra le caratteristiche e i contenuti del website nel settore moda come strategia di marketing digitale</p> <p>Analizza il ruolo dell'e-commerce come strumento di espansione nel mercato</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Discussione</p> <p>Somministrazione di riassunti e schemi</p>	<p>Conosce la funzione del sito web nel settore moda</p> <p>Conosce le caratteristiche del Search Engine Marketing e del Content marketing</p> <p>Individua le strategie di E-mail marketing</p> <p>Conosce l'importanza dell'utilizzo dell'e-commerce e le pratiche per realizzare un sito fashion competitivo</p>



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO

Non previste

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

	<i>Interrogazione lunga</i>
X	<i>Interrogazione breve</i>
X	<i>Tema o problema (FAD)</i>
X	<i>Prove strutturate</i>
X	<i>Prove semistrutturate</i>
	<i>Prove grafiche</i>
X	<i>Prove pratiche</i>
	<i>Questionario</i>
X	<i>Relazione (FAD)</i>
X	<i>Esercizi</i>
	<i>Altro da specificare</i>

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 2

MATERIALE DIDATTICO:

SCHUDE RIEPILOGATIVE
TESTI SEMPLIFICATI REDATTI DAL DOCENTE
DISPENSE E APPUNTI
MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE CARICATO SU GOOGLE CLASSROOM
MAPPE
SLIDES POWERPOINT
VIDEO



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE





MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO MADE IN ITALY

CLASSE 2PD SEZIONE MII

DISCIPLINA LAB.TECN.ES.

DOCENTE GIOVANNA ALFANO

QUADRO ORARIO (N. 6 ore settimanali nella classe)

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

<p><u>Competenze disciplinari del secondo Periodo Didattico ITIS</u></p> <p>Competenze terzo e quarto anno</p>	<ol style="list-style-type: none">1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.4: Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
---	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	<ul style="list-style-type: none"> 1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale 			
	<ul style="list-style-type: none"> 2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto 	<p>Utilizzare geometrie complesse nell'ambito della modellistica.</p> <p>Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi.</p>	<p>Regole e tecniche di modellistica e confezione relative al capo- spalla o capi di equivalente complessità.</p>	<p>Saper sviluppare l'immagine di un capo in cartamodello secondo le direttive date dalla docente.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> 3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione 	<p>Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigianali e/o industriali</p> <p>Redigere la scheda tecnica di un capo d'abbigliamento,</p>	<p>Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento.</p> <p>Costruzione della modellistica di base e relative trasformazioni con difficoltà crescente.</p> <p>Caratteristiche e contenuti della scheda tecnica di un capo.</p>	<p>Saper redigere una corretta scheda tecnica in base al capo da realizzare oppure realizzare il capo attraverso la lettura di una scheda tecnica, partendo dal cartamodello alla confezione del capo.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> 4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio 	<p>Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione.</p>	<p>La distinta base.</p>	<p>Saper redigere una corretta distinta base in base alle fasi che precedono ciò, ovvero cartamodello, piazzamento e della tipologia di lavorazione da attuare industriale o artigianale.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> 5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. 	<p>Individuare le macchine, gli strumenti e i materiali da impiegare per la realizzazione di un capo (abito, semplice capo-spalla o capi di equivalente difficoltà)..</p>	<p>Procedure e tecniche per impostare l'attrezzatura di laboratorio in base al tessuto e al capo da realizzare (lunghezza del punto, piedino, ago, cucirino)..</p>	<p>Saper confezionare il capo in tutte le sue fasi comprensive di rifiniture finali.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> 6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato 			
	<ul style="list-style-type: none"> 7. Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente. 	<p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale.</p> <p>Applicare le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e dei consumatori in relazione ai prodotti di riferimento.</p>	<p>Legislazione e normativa di riferimento per la protezione dell'ambiente</p> <p>Normativa di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività.</p> <p>Il ciclo di vita dei prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali.</p>	<p>Conoscere le norme di sicurezza in atelier con la relativa normativa di riferimento D.L 81/2008.</p> <p>Saper riciclare un capo attraverso il riuso ed il riciclo dell'indumento (EDUCAZIONE CIVICA)</p>



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE





MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenzza UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	8 + 2 ORA DI FAD	7	SICUREZZA	CORSO DI SICUREZZA ONLINE, SICUREZZA IN ATELIER (NORME) E RIPASSO ADDESTRAMENTO ALLE MACCHINE DA CUCIRE)	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	CORSO SICUREZZA, CONOSCENZA DELLE NORME E RELAZIONE
2	16 +4 ORE FAD		METODO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (STUDIO PIAZZAMENTI DEI VARI CAPI D'ABBIGLIAMENTO)	DISTINZIONE METODO ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE, SIMMETRIA ED ASIMMETRIA DEL CAPO, CODIFICA PEZZI CARTAMODELLO, STUDIO DEL PIAZZAMENTO ATTRAVERSO IL DIRITTO FILO IN TAGLIA SINGOLA ED IN TAGLIA MULTIPLA ATTRAVERSO L'INSERIMENTO DI TACCHE E FORI. (ESERCITAZIONI PRATICHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI TRASFORMAZIONE DELLA GONNA)	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE METODOLOGIA INDUSTRIALE DA QUELLA SARTORIALE, PARTENDO DAL PIAZZAMENTO CON L'INSERIMENTO DI TUTTE LE CODIFICHE NECESSARIE.
3	4 + 4 ORE fad		LA SCHEDA TECNICA E DISTINTA BASE	REDAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA E DELLA DISTINTA BASE	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI REDIGERE SCHEDA TECNICA E DISTINTA BASE
4	26 + 6 ore di Fad		IL PANTALONE (STUDIO DELLE TASCHE)	CARTAMODELLO DEL PANTALONE CON RELATIVE TRASFORMAZIONI E STUDIO DELLE TASCHE, CON RELATIVA CONFEZIONE DEL CAPO	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI PROGETTARE UN CAPO DAL CARTAMODELLO ALLA REALIZZAZIONE DEL CAPO
5	30 +10 ore di FAD		IL CORPINO	CARTAMODELLO DEL CORPINO CON RELATIVE TRASFORMAZIONI (STUDIO DELLE SCOLLATURE) CON RELATIVA CONFEZIONE DEL CAPO	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI PROGETTARE UN CAPO DAL CARTAMODELLO ALLA REALIZZAZIONE DEL CAPO
6	20		LA MANICA	CARTAMODELLO DELLA MANICA CON RELATIVA CONFEZIONE DEL CAPO (ASSEMBLAGGIO AL CORPINO)	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI PROGETTARE UN CAPO DAL CARTAMODELLO ALLA REALIZZAZIONE DEL CAPO

7	40 + 10ore in fad		L'ABITO	CARTAMODELLO DELL'ABITO CON RELATIVE TRASFORMAZIONI CON RELATIVA CONFEZIONE DEL CAPO.	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI PROGETTARE UN CAPO DAL CARTAMODELLO ALLA REALIZZAZIONE DEL CAPO
8	50 + 4 ore in fad		LA CAMICIA	CARTAMODELLO DELLA CAMICIA, STUDIO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI COLLI CON RELATIVA CONFEZIONE DEL CAPO	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI PROGETTARE UN CAPO DAL CARTAMODELLO ALLA REALIZZAZIONE DEL CAPO
8	4	7	REFASHION DEL CAPO (EDUCAZIONE CIVICA)	RIUTILIZZO DEL CAPO, PROGETTAZIONE CARTAMODELLO	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO	ESSERE IN GRADO DI MODIFICARE UN CAPO DA RIUTILIZZARE

ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

	Interrogazione lunga
	Interrogazione breve
	Tema o problema
X	Prove strutturate
X	Prove semistrutturate
	Prove grafiche
X	Prove pratiche
X	Questionario
X	Relazione
	Esercizi
X	Altro: ESERCITAZIONE PRATICA

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: NUMERO DI VERIFICHE PER QUADRIMESTRE 2

MATERIALE DIDATTICO:



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



MATERIALE DIDATTICO FORNITO DALLA DOCENTE, ATTRAVERSO FOTOCOPIE E ATTRAVERSO LINK CHE LA DOCENTE CARICHERA' SULLA PIATTAFORMA GSUITE DI CLASSROOM



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO MADE IN ITALY

CLASSE 2PD SEZIONE MII

DISCIPLINA PTAMC

DOCENTI ZAGONIA GIUSEPPE MARIA
GABRIELE RAFFAELLA

QUADRO ORARIO (N. 5 ore settimanali nella classe)

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

<p><u>Competenze disciplinari del secondo Periodo Didattico IPSIA</u> (Competenze terzo e quarto anno)</p>	<ol style="list-style-type: none">1.Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale2.Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto3.Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione4.Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio5.Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.6.Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.
--	--



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



7. Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.

OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	<ul style="list-style-type: none"> 1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione. Interpretare le tendenze di costume per Declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici e categorie stilistiche del prodotto moda (pronto moda, prêt-à-porter, alta moda/Couture, sportswear, abito da sposa). Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni. Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che Compongono la collezione. 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e conoscenza dei tessuti, materiali, accessori, imbottiture, finiture, tecniche di stampa, packaging, etc. (caratteristiche, proprietà morfologiche, fisico-meccaniche e fisiologiche, tecnicità, impermeabilità, traspirabilità, colonna d'acqua, trattamenti, lavaggi, finissaggi, etc.) Terminologia in italiano ed in inglese. Studio del processo di Trend forecasting: risultato dell'analisi degli elementi in grado di prevedere il futuro dei consumi, anticipando colori (con codifiche PANTONE), materiali, texture e tutti gli elementi di stile che ritroveremo sulle passerelle. Con sempre maggior attenzione all'impatto ambientale dei materiali, dei trattamenti e dei prodotti, alla loro circolarità ed eco-sostenibilità.
	<ul style="list-style-type: none"> 2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto 	<ul style="list-style-type: none"> Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio. Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità 	<ul style="list-style-type: none"> Evoluzione storica e stilistica della moda e del costume. PERSONALIZZAZIONE FIGURINI MODA <ol style="list-style-type: none"> Studio dei sistemi di sintesi formale, di figurini

		<p>di varie tipologie di capi di abbigliamento. Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento.</p> <p>▪Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	<p>▪Ricerca immagini per Mood-board di ispirazione che contengano riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti.</p> <p>▪Cartelle colori (con riferimento ai codici PANTONE),cartelle materiali, tecniche di impaginazione di un book.</p> <p>▪Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>	<p>stilizzati statici e in movimento</p> <p>2. Tecniche grafico-illustrative per l'espressione e l'estetica personale degli aspetti plastici</p> <p>3. Percorsi di ricerca ed utilizzo di immagini-documento come supporto alla ricerche ideative degli aspetti Formali, espressivi di pose plastiche di figurini donna taglia 38/40,donna "curvy" e uomo.</p> <p>4.Recupero Potenziamento guidato delle tecniche grafiche e illustrative per rappresentazione di textures e per la resa estetica dei capi (volumi, linee, tagli, pieghe, dettagli, cuciture).</p> <p>5.La figura vestita e il rapporto tra abito e corpo (volume/vestibilità).</p> <p>▪CATEGORIA DI PRODOTTO: L'ABITO DA SERA/COCKTAIL. (guida allo studio tecnico condiviso dal docente di compresenza)</p> <p>1. Breve excursus stilistico dell'evoluzione dell'abito da sera/cocktail attraverso la gli abiti più iconici che hanno fatto la storia.</p> <p>2. Studio texture: esercitazione e sperimentazione, con tecniche miste di tipologie di tessuto.</p> <p>3. Modelli base.</p> <p>4. Base figurino stilizzato (taglia 38/40 e "curvy"): reinterpretare i modelli studiati: tecniche grafico-illustrative adeguate per la resa dei dettagli, specifiche estetiche dei tessuti da proporre</p> <p>5.Capsule collection composta da 8 stili differenti (5 su taglia 38/40 e 3 su base</p>
--	--	---	---	--



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



				<p>“curvy”). Realizzazione Mood Board in versione digitale, ricerca e selezione cartella colori con codice Pantone da stabilire in base alla stagione di riferimento (per esempio Fall/Winter 2024-25). Realizzazione flat sketches (fronte e retro).</p> <p>■LA GIACCA: (guida allo studio tecnico condiviso dal docente di compresenza)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi storica-stilistica del capo preso in esame2. Caratteristiche tipologiche e formali degli aspetti tecnici/sartoriali base3. Lettura immagine moda di un modello base; disegno tecnico e scheda tecnica .4. Studio ideativo con la base del figurino stilizzato: Capsule collection donna composta da 6 outfits con 6 stili/versioni di giacche (4 su base taglia 38/40 e 2 su base “curvy”), e capsule collection uomo composta da 3 outfits con 3 stili/versioni differenti. Gioco di dettagli (esterni ed interni), volumi, tagli, scelta tessuti, applicazioni decorative, etc..5. Studio di differenti stili: disegni tecnici in piatto (flat sketch) e figurino6. Attualizzazioni e proposte modelli fashion ispirate ai fashion trends delle nuove stagioni ed al target di riferimento (condivisi con il docente), realizzazione del Mood-Board in versione digitale, ricerca e selezione cartella colori con codice PANTONE da stabilire in base alla stagione di riferimento (per esempio Fall/Winter 2024-25). Realizzazione flat sketches (fronte, retro, interni).
--	--	--	--	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



				<p>7. Tavole tecnico/ grafico/progettuali delle proposte di studio e di rivisitazione dei modelli proposti.</p> <p>■DENIM: JEANS, CAMICIA, ABITO, GIUBBOTTO, CAPOSPALLA. (guida allo studio tecnico condiviso dal docente di compresenza)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi storica-stilistica del tessuto e dei capi presi in esame (evoluzione nel corso degli anni).2. Caratteristiche tipologiche e formali degli aspetti tecnici, di confezione base3. Lettura immagine moda dei modelli base; disegno tecnico e scheda tecnica .4. Studio ideativo con la base del figurino stilizzato: Capsule collection donna composta da 6 outfits con 6 stili/versioni di capi (4 su base taglia 38/40 e 2 su base "curvy") e capsule collection uomo composta da 5 outfits con 5 stili/versioni differenti. Gioco di dettagli (esterni ed interni), volumi, tagli ,scelta tipologia e peso dei tessuti Denim (espresso in once/yard), trattamenti, lavaggi e finissaggi a capo finito, applicazioni decorative, accessori (salpa, rivetti, packaging) etc. (eventualmente sviluppo stili con materiali, lavaggi e trattamenti eco-sostenibili, di riciclo,etc.).5. Studio di differenti stili: disegni tecnici in piatto (flat sketch) e figurino6. Attualizzazioni e proposte modelli fashion ispirate ai fashion trends delle nuove stagioni ed al target di riferimento (condivisi con il docente), realizzazione del Mood-
--	--	--	--	--



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



				<p>Board in versione digitale, in base alla stagione di riferimento (per esempio Fall/Winter 2024-25). Realizzazione flat sketches (fronte, retro, interni). 7. Tavole tecnico/ grafico/progettuali delle proposte di studio e di rivisitazione dei modelli Proposti.</p> <p>RECYCLING: CAPISPALLA, CAMICIE, TOP, PANTALONI, ABITI, GONNE, T-SHIRTS, FELPERIA E MAGLIERIA TAGLIATA. Processo di trasformazione di capi dismessi o a fine vita con l' ideazione di nuovi modelli (Grazie al riciclaggio gli oggetti che non utilizziamo più possono essere dotati di nuova vita questa operazione ha un impatto significativo anche nella riduzione degli sprechi nel settore tessile). (guida allo studio tecnico condiviso dal docente di compresenza) 1. Analisi storica-stilistica delle tipologie di tessuti e dei capi riciclati da assemblare (evoluzione nel corso degli anni, esempi di altri stilisti attenti al recycling – per esempio SACAI F/W23-24). 2. Caratteristiche tipologiche e formali degli aspetti tecnici, di confezione base 3. Lettura immagine moda dei modelli base; disegno tecnico e scheda tecnica . 4. Studio ideativo con la base del figurino stilizzato: Capsule collection donna composta da 6 outfits con 6 stili/versioni di capi (4 su base taglia 38/40 e 2 su base “curvy”) e capsule collection uomo composta</p>
--	--	--	--	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



			<p>da 5 outfits con 5 stili/versioni differenti. Gioco di dettagli (esterni ed interni), volumi, linee, tagli, scelta tipologia e peso dei tessuti ,applicazioni decorative, accessori.</p> <p>5. Studio di differenti stili: disegni tecnici in piatto (flat sketch) e figurino</p> <p>6. Attualizzazioni e proposte modelli fashion ispirate ai fashion trends delle nuove stagioni ed al target di riferimento (condivisi con il docente), realizzazione del Mood-Board in versione digitale, in base alla stagione di riferimento (per esempio Fall/Winter 2024-25). Realizzazione flat sketches (fronte, retro, interni).</p> <p>7. Tavole tecnico/grafico/progettuali delle proposte di studio e di rivisitazione dei modelli Proposti.</p> <p>▪Strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali, presentazioni in formato digitale.</p> <p>▪Studio e ricerca di riferimenti culturali, mappe concettuali, individuando le tematiche, analizzando il mercato e i bisogni del target di riferimento. - Ricerca e utilizzo immagini per documentare l'atmosfera: mood board, campionatura materiali e cartella colori. - Ideazione capi d'abbigliamento attraverso l'iter progettuale, la scelta dei materiali, dei colori, degli accessori.</p>
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> 3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capo di equivalente complessità) tenendo conto delle caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica. Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali. Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capi d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese. Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sfidattamento. Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare. Effettuare scelte consapevoli per la diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale. Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> Materiali, strumenti e Attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica. Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capi d'abbigliamento Tecniche di trasformazioni e di capi complessi. Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese. Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> Studio/progettazione del disegno tecnico dei capi di abbigliamento (flat sketches, fronte, retro, interni, dettagli), con relativa scheda/descrizione tecnica per la realizzazione del proto sample/pre-production sample (in italiano ed in inglese). Particolari tecnici di un capo di abbigliamento. Criteri di selezione delle tecnologie dei materiali tessili e degli indicatori di qualità e dei processi di lavorazione. -Funzionalità ed estetica dell'ideazione per fasi progettuali di un prodotto moda.
	<ul style="list-style-type: none"> 4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di 			



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



	fabbricazione, di assemblaggio			
	<ul style="list-style-type: none">• 5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.			
	<ul style="list-style-type: none">• 6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.			
	<ul style="list-style-type: none">• 7. Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente			

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenzza UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	30		PERSONALIZZAZIONE FIGURINI MODA	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, dimostrazioni pratiche di carattere grafico/manuale, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, attività pratica (grafica) problem solving	Discussione guidata ed esecuzione pratica di carattere grafico/manuale,(tecniche di disegno e di rappresentazione grafica) per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
2	25		L'ABITO DA SERA/ COCKTAIL	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, dimostrazioni pratiche di carattere grafico/manuale, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, attività pratica (grafica) problem solving	Discussione guidata ed esecuzione pratica di carattere grafico/manuale,(tecniche di disegno e di rappresentazione grafica) per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
3	30		LA GIACCA	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, dimostrazioni pratiche di carattere grafico/manuale, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, attività pratica (grafica) problem solving	Discussione guidata ed esecuzione pratica di carattere grafico/manuale,(tecniche di disegno e di rappresentazione grafica) per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
4	30		DENIM: JEANS, CAMICIA, ABITO, GIUBBOTTO, CAOSPALLA	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, dimostrazioni pratiche di carattere grafico/manuale, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, attività pratica (grafica) problem solving	Discussione guidata ed esecuzione pratica di carattere grafico/manuale,(tecniche di disegno e di rappresentazione grafica) per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.

5	30	RECYCLING: CAPISPALLA, CAMICIE, TOP, PANTALONI, ABITI, GONNE, T-SHIRTS, FELPERIA E MAGLIERIA TAGLIATA	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, dimostrazioni pratiche di carattere grafico/manuale, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, attività pratica (grafica) problem solving	Discussione guidata ed esecuzione pratica di carattere grafico/manuale,(tecniche di disegno e di rappresentazione grafica) per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
6	20	EVOLUZIONE STORICA E STILISTICA DELLA MODA E DEL COSTUME	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.

ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

	Interrogazione lunga
X	Interrogazione breve
	Tema o problema
	Prove strutturate
	Prove semistrustrate
X	Prove grafiche
	Prove pratiche
	Questionario
X	Relazione
	Esercizi
	Altro da specificare

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre:

MATERIALE DIDATTICO:

Appunti dalle lezioni, dispense, presentazioni e materiale su supporto cartaceo
 Mod.11A/P04 filename: modello di programmazione disciplinare per competenze



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



(forniti dal docente) o multimediale e/o relativi link.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO MADE IN ITALY

CLASSE 2PD SEZIONE MII

DISCIPLINA DISCIPLINA TAM E PPTA

DOCENTI ZAGONIA GIUSEPPE MARIA
GABRIELE RAFFAELLA

QUADRO ORARIO (N. 5 ore settimanali nella classe)

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE:

<p><u>Competenze disciplinari del secondo Periodo Didattico IPSIA</u></p> <p>(Competenze terzo e quarto anno)</p>	<ol style="list-style-type: none">1.Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale2.Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto3.Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione4.Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio5.Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
--	--



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

7. Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.

OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	<ul style="list-style-type: none"> 1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali. Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à-porter, alta moda, sportswear, abito da sposa). Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e Del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni. Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione. Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che Compongono la collezione. 	<ul style="list-style-type: none"> Colore e tintura; Tintura in fibra o in balla, tintura in nastro, tintura in pasta, tintura in filo, tintura in pezza (tintura in corda e tintura in largo), tintura in capo. Coloranti basici, coloranti acidi, coloranti diretti, coloranti reattivi, coloranti al tino, coloranti dispersi, coloranti a pigmento. Il rapporto di stampa e il disegno (disegni piazzati e All-over). La stampa e il digitale; stampa a getto d'inchiostro (Digitale), stampa serigrafica su giostra (e serigrafica manuale), stampa a croce su tavolo e stampa con effetto crack, stampa con effetto rigonfiante, stampa a cilindri, stampa sublimatica, stampa a riserva, stampa in corrosione, stampa laminata, stampa flock, stampa devorè, stampa transfer; nobilitazioni innovative. Ricamo: Tecniche e macchine da ricamo (tipologie, punti). Il recycling:

		<p>nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare le tendenze di costume per Declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. ▪ Redigere una Relazione tecnica, anche in lingua inglese. 		<p>La materia prima seconda. Metodi di riciclaggio e circolarità; riciclo tessile (ricondizionamento, smontaggio e confezionamento di nuovi capi da abiti usati – Consorzio RE.CREA), lana rigenerata, riciclare le fibre vegetali, fibre man made da riciclo, riciclo da plastica e reti da pesca, etc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I software di settore: informatizzazione delle aziende tessili; CAD, CAM, CIM; i software principali; Disegno del figurino e progettazione del capo (CLO3D, ADOBE, schede tecniche, Colori PANTONE).
	<ul style="list-style-type: none"> • 2.Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto 			
	<ul style="list-style-type: none"> • 3.Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione 			
	<ul style="list-style-type: none"> • 4.Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi di varie tipologie di capi d'abbigliamento(abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti. Applicare le indicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori). ▪ Capitolato di vendita e qualità relativo al 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Filatoio ad anello (Ring), Filatoio Open End, Filati puri, misti, in mischia intima, filati cardati, filati pettinati. ▪ Torsione e titolazione dei filati (sistemi di titolazione diretti e

		<p>progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capi d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto. Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. Selezionare materie prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. Applicare tecniche di controllo qualità. Redigere schede di controllo qualità.</p>	<p>prodotto tessile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale. ▪ Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. ▪ Scheda anagrafica di varie tipologie di capo. ▪ Scheda controllo del capo finito. 	<p>indiretti).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tessitura a navetta (Il telaio), armature principali (Tela, Spina o Saia e Raso) armature derivate (Batavia 2/1 e 3/1 per tessuti in Denim) e rapporto d'armatura. ▪ Tessuti a maglia (caratteristiche, maglieria calata e maglieria tagliata, macchine rettilinee e circolari, aghi e finezza della macchina). ▪ Principali tessuti a maglia tagliata (Jersey, Felpa, Costina, Piquet, Interlock, Ciniglia). ▪ Principali tessuti a navetta basici (tela, Popeline, Canvas, Twill, Gabardine, Raso), tessuti rigati, tartan, a pelo, a coste, operati e jacquard, leggeri, crepe, stretch, velluti, (pesi e tipologie da camiceria, da giacca, da abito, gonne, pantaloni e capospalla), tessuti in denim (pesi in once alla yard al quadrato). ▪ Gli interni: La funzione degli interni, le fodere (caratteristiche, materiali, composizione, classificazione, utilizzo finale). Le interfodere
--	--	---	--	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



				<p>(denominazione, descrizione, materiali, utilizzo finale). Le ovatte sintetiche per capispalla da trapuntare e non (denominazione, materiali, composizione, peso a seconda dell'utilizzo finale, prodotte in rotoli e tagliata a fiocco). Piuma e piumino (duck down, white duck down) per imbottitura da trapuntare (capispalla e biancheria letto/ bed linen), (origine, tipologia, qualità, peso a seconda dell'utilizzo finale, percentuale di piuma rispetto alle penne presenti nelle imbottiture). Ovatta in 100% piuma prodotta in rotoli (Thindown – prodotto innovativo, anche in piuma riciclata).</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Le Mercerie: Passamanerie, bottoni (tipologie, lineati e conversione in mm.), fibbie, gros-grain, piping, spighette, zip (metallo, plastica pressofusa, spirale, spirale rovesciata, invisibile), accessori e minuterie in metallo (galvanizzazione).▪ La scheda tecnica del capo, sviluppo misure in cm.▪ Realizzazione del modello e del proto, prove di indosso e sfidattamento. Sviluppo taglie.▪ Stesura dei tessuti e taglio.
	<ul style="list-style-type: none">• 5.Predisporre/programmare le	<ul style="list-style-type: none">▪Selezionare i processi	<ul style="list-style-type: none">▪Procedure e	<ul style="list-style-type: none">▪ Packaging -

	<p>macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p>	<p>di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire i processi produttivi nel rispetto della normativa vigente e della tutela dell'ambiente e del territorio. ▪ Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico. ▪ Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche in fase post-produzione 	<p>tecniche di controllo qualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento. ▪ Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione. ▪ Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito. ▪ Scheda controllo del capo finito. ▪ Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie schede di controllo. 	<p>Etichettatura di composizione (care label), etichetta marchio (main label), cartellino pendaglio (hang tag). Codice meccanografico uniforme europeo (sigla, italiano e inglese).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Istruzioni di manutenzione (lavaggio domestico, asciugatura, stiratura, manutenzione professionale). ▪ Trattamenti su capo: i capi e il loro aspetto estetico; tintura in capo (PPT - pronto per tinta): procedimento di tintura in capo; effetti particolari; l'invecchiamento; lavaggio in acqua; trattamento Ozono su capo (con notevole risparmio energetico e idrico - soprattutto su Denim - circa 70/80% del risparmio di acqua), decolorazione; stone washing; stone bleaching; abrasione mirata; baffatura; lacerazione; dirtyng; stropicciatura, effetti di laserature. Su capi in Denim. ▪ Sostanze allergeniche (ammine, ftalati, formaldeide, metalli pesanti - regolamenti, restrizioni). ▪ Marchi di qualità (Woolmark,). <p>Qualità e salute (Oeko-Tex standard 100),</p>
--	---	--	--	---



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE



				GOTS (Global Organic Textile Standard).
	<ul style="list-style-type: none">• 6.Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.			<ul style="list-style-type: none">▪ Ciclo tecnologico (progettazione del capo, ciclo di lavorazione sartoriale, ciclo semi-sartoriale, ciclo semi-industriale, ciclo industriale).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA

UDA	ore	COMP etenza UDA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	12		Tessitura a navetta, il telaio, le armature principali.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
2	12		Maglieria tagliata, maglieria calata.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
3	20		Tessuti a maglia, tessuti a navetta, tessuti in denim.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
4	10		Ring, Open End, torsione, titolazione.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
5	9		Il recycling.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.

6	12	Le mercerie.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
7	12	Gli interni.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
8	20	Colore e tintura, La stampa, Il ricamo. Il PANTONE (codifica colori)	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
9	10	Packaging, codice meccanografico, istruzioni di manutenzione	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
10	18	Trattamenti su capo.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
11	10	Sostanze allergeniche, marchi di qualità, qualità e salute.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.
12	10	Scheda tecnica del capo, realizzazione proto, sviluppo taglie, stesura	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.

			tessuti.	schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.		
13	10		Ciclo tecnologico.	Presentare, utilizzando una terminologia specifica (anche in inglese). Illustrazione degli argomenti, attraverso schemi, mappe e uso del pc e della lim per ricerche ed approfondimenti.	Lezione frontale e dialogata, problem solving	Discussione guidata per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Attività di gruppo per rinforzo delle conoscenze.

ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO

Note:

COMPETENZA DELL'UDA

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

	Interrogazione lunga
X	Interrogazione breve
	Tema o problema
X	Prove strutturate
X	Prove semistrutturate
	Prove grafiche
	Prove pratiche
X	Questionario
X	Relazione
	Esercizi
	Altro da specificare

SCANSIONE TEMPORALE

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 2

MATERIALE DIDATTICO:

Appunti dalle lezioni, dispense, presentazioni e materiale su supporto cartaceo (forniti dal docente) o multimediale e/o relativi link.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Istituto Statale di Istruzione Superiore
ISAAC NEWTON
VARESE

